



Decreto Dirigenziale n. 176 del 28/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, ATTIVITA' IPPC 5,3 LETTERA A PUNTO 2, DI CAPACITA' DI 80 T /DIE. ECOAMBIENTESALERNO SPA, SEDE LEGALE IN SALERNO, VIA SAN LEONARDO, SNC, LOC. MIGLIARO, IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEL PERCOLATO, A SERVIZIO DELLA DISCARICA ESAURITA, IN LOCALITA' PARAPOTI, MONTECORVINO PUGLIANO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE l'impianto di trattamento di percolato, localizzato all'interno del perimetro della discarica in località Parapoti nel Comune di Montecorvino Pugliano, è stato autorizzato alla realizzazione ed esercizio speciale del trattamento in sito del percolato prodotto dalla discarica, con Ordinanza del Presidente della Provincia di Salerno n. 3 del 07/06/2013, emessa ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/06, prorogata con Ordinanza n. 1 del 02/01/2014 e n. 03 del 08/07/2014, fino al 30/11/2014 e Autorizzazione allo scarico n. 02/2013 del 22/11/2013 rilasciata dal Comune di Montecorvino;

CHE in data 05/06/2014, prot. n. 0383631, la Società EcoAmbienteSalerno spa, sede legale in Salerno, via Roma, 104, Palazzo Sant'Agostino - impianto in Montecorvino Pugliano, località Parapoti, ha presentato domanda di autorizzazione integrata ambientale, per l'esercizio dell'attività IPPC, di cui al punto 5,3 lettera a) punto 2, dell'Allegato VIII, Parte II, D.Lgs 152/06 e s.m.i, per il trattamento del percolato, a servizio della discarica in località Parapoti, integrando la documentazione il 24/03/2015, prot. 0203638, allegando, altresì dichiarazione asseverata del calcolo analitico delle spese istruttorie, conforme a quanto disposto dall'art. 2, del D.M. 24.04.2008 di € 11,450,00 e copia del relativo bonifico della Banca Popolare dell'Emilia Romagna;

PRESO ATTO:

CHE il 24 aprile 2015, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, che preso atto della nota della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio SA e AV, prot. 2054 del 22/04/2015, dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, prot. 24826 del 24/04/2015, del Rapporto Tecnico Istruttorio dell'Università del Sannio, prot. 283828 del 24/04/2015, in cui si chiedono chiarimenti ed integrazioni, della precisazione del Presidente, che il procedimento di che trattasi attiene all'impianto di trattamento del percolato proveniente esclusivamente dalla discarica e non attiene al sito di discarica da cui deve essere fisicamente distinto ed è del tutto autonomo dai provvedimenti emergenziali adottati dalla Provincia di Salerno, si è conclusa con il rinvio della stessa, per consentire alla Ditta di produrre la documentazione richiesta;

CHE in data 29/05/2015, con nota prot. 0374147, la Società ha trasmesso tutta la documentazione comprensiva delle integrazioni richieste e la comunicazione del cambio della sede legale da via Roma, 104 alla via San Leonardo, loc. Migliaro snc, Salerno;

CHE il 08 giugno 2015, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi conclusiva, a cui hanno partecipato la Società, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno, il rappresentante dell'Università del Sannio, mentre sono risultati assenti, benché regolarmente invitati: Amministrazione Provinciale, ARPAC, Comune di Montecorvino Pugliano, ASL Salerno, Soprintendenza Belle Arti e e Paesaggio Sa e AV, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Comunità Montana Monti Picentini, Servizio Territoriale Salerno 52 06 19;

Nel corso della seduta si è preso atto:

- della nota dell'ASL Salerno, prot. 2174 del 21/04/2015, acquisita al prot. 0274428 di pari data, in cui si esprime parere favorevole ed erroneamente non riportata nel precedente verbale;
- della nota del Comune di Montecorvino Rovella, prot. 7319 del 03/06/2015, acquisita al prot. 0383965 del 04/06/2015, con la quale si esprime parere favorevole;
- della nota dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, prot. 34658 del 05/06/15, acquisita al prot. 0391216 del 08/06/2015, in cui si chiedono i chiarimenti e integrazioni già richiesti nella precedente seduta;
- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante, acquisita al prot. 0389843 del 05/06/2015, che l'area interessata alla realizzazione dell'impianto non è sottoposta a nessun vincolo derivante dal codice dei beni culturali approvato con D.lgs. 42/2004 ed in particolare non è sottoposto ai vincoli paesaggistici di cui agli art. 135 e 142 dello stesso D.Lgs.;

- della nota del Ministero dei Beni e delle attività Culturali – Sovrintendenza Belle Arti e e Paesaggio Sa e AV, prot. 6292 del 08/06/2015, acquisita al prot. 0392930 di pari data, in cui si comunica che a seguito della dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante della Società, non è competente ad esprimere parere nella procedura di che trattasi;
- del rapporto tecnico istruttorio dell'Università del Sannio, prot. 0391261 del 08/06/2015, in cui si chiedono chiarimenti per poter esprimere valutazione favorevole;
- della ulteriore documentazione integrativa, acquisita al prot. 0393092 del 08/06/2015 e del cambio della sede legale;
- dei chiarimenti precisati dal rappresentante della Ditta in riferimento alle note su esposte;

Alla luce di quanto sopra ed acquisita la valutazione favorevole interna compiuta dal Responsabile del procedimento con la prescrizione relativa alla verifica di cui all'allegato 1 del D.M. n. 272/2014, dall'Università del Sannio, del parere favorevole dell'ASL Salerno, del Comune di Montecorvino Pugliano, della dichiarazione della Sovrintendenza Belle Arti e Paesaggio Sa e AV, che non ha competenza a rilasciare parere nel procedimento di che trattasi, ascoltati i chiarimenti forniti dalla Ditta, nonché la precisazione in merito alla normativa antincendio ed acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L. 241/90 e s.m.i degli Enti assenti (Amministrazione Provinciale, Comunità Montana Monti Picentini, U.O.D 19 Servizio Territoriale SA) che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito, dichiara chiusa la Conferenza di Servizi, con l'espressione del parere favorevole all'autorizzazione integrata ambientale, relativa al progetto di "realizzazione di un impianto di trattamento del percolato, a servizio della discarica in località Parapoti attività IPPC 5,3 lettera a) punto 2, assegnando al Dipartimento ARPAC dieci giorni dalla ricezione del verbale per la trasmissione di eventuali prescrizioni e/o osservazioni e subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla produzione della seguente documentazione:

- 1) relazione previsionale di verifica della sussistenza dell'obbligo di redazione della Relazione di Riferimento di cui all'allegato 1 del D.M. n. 272/2014;
- 2) aggiornamento delle schede sulla base di quanto emerso nel corso della Conferenza di Servizi;
- 3) polizza fidejussoria bancaria e/o assicurativa i cui requisiti dovranno essere conformi a quanto previsto nell'allegato 1 della D.G.R. Campania n. 81 del 09/03/2015;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione dei relativi verbali, avvenuti con nota prot. 0297150 del 29/04/2015 e prot. 0404095 del 11/06/2015, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e s.m.e i;

CHE il 10/06/2015, con nota acquisita al prot. 0401395, la Società ha trasmesso le schede "C", "N" e "O" ed il 25/06/2015 con nota acquisita al prot. 0439723, precisazione relativa alla relazione tecnica integrativa;

CHE il 30/06/2015, con nota acquisita al prot. 0449567, la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino ha trasmesso comunicazioni, prot. 6292 del 08/06/2015, che non è competente ad esprimere parere nella procedura di cui all'istanza AIA;

CHE l' 08/07/2015, con nota prot. 0474463, la Direzione 05 UOD 07 ha trasmesso il Decreto n. 104 del 26/06/2015, di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale, del progetto "Realizzazione di un impianto di trattamento in sito del percolato da realizzarsi in loc. Parapoti Fg. 11 p.lla 24 nel Comune di Montecorvino Pugliano", proposto dalla Società EcoAmbiente Salerno spa;

CHE il 20/07/2015, con nota acquisita al prot. 0502988, la Ditta ha trasmesso la "scheda C", la Relazione di Riferimento e la polizza fidejussoria n. 402231002 dell'AXA Assicurazioni spa, emessa il 15/07/2015 dall'Agenzia di Avellino, somma massima garantita € 18.000,00 a partire dal 26/06/2015 al 26/06/2026;

RITENUTO:

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis e ss.m.m.ii, la società EcoAmbienteSalerno spa per l'impianto in Montecorvino Pugliano;

VISTO:

- a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante *"Norme in materia ambientale"*, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- b. il D.M. 24.04.08, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, c.3bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006, ss.mm.ii.;
- la direttiva 2010/75/UE;
- c. la convenzione stipulata tra l'Università del Sannio – che fornisce assistenza tecnica a questa U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche A.I.A. e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, rinnovata con D.D. n. 84 del 27/11/2013;
- d. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- e. il D.M. 272 del 13/11/2014, recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v.bis, del D.Lgs. 152/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio;
Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

- 1) di rilasciare alla Società EcoAmbienteSalerno spa, sede legale in Salerno, via San Leonardo, snc, loc. Migliaro – impianto di trattamento del percolato, a servizio della discarica esaurita in località Parapoti, Montecorvino Pugliano, nella figura del Legale rappresentante e gestore sig. Mario Capo, nato a Agropoli il 07/11/1967, l'autorizzazione integrata ambientale, per l'esercizio dell'attività IPPC 5,3 lettera a punto 2) dell'Allegato VIII, Parte II, D.Lgs 152/06 e s.m.i *"Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi, quali definiti nell'allegato 11° A dell'a Direttiva n. 75/442/CEE ai punti D 8, D9, con una capacità superiore a 50 tonnellate al giorno"*, nello specifico con capacità pari a 80 t /die;
- 2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto della quantità massima trattabile giornaliera di 80 t., pari a 29.200 t / anno di percolato identificato con Codice CER 19 07 03;
- 3) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:
 - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 0374147 del 29/05/2015);
 - Allegato 2: Applicazioni delle BAT (scheda D) (prot. 0374147 del 29/05/2015);
 - Allegato 3: -Emissioni in Atmosfera (scheda L) (prot. 0374147 del 29/05/2015);
-Scarichi idrici (scheda H) (prot. 0393092 del 08/06/2015)
 - Allegato 4 – Scheda INT 4 recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi (prot. 0374147 del 29/05/2015);
- 4) di richiedere che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. 18 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- 5) di fare obbligo al Gestore di ottemperare a quanto raccomandato con Decreto n. 104 del 26/06/2015, di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale;

- 6) di stabilire che, ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett.D del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi dieci anni dal rilascio del presente provvedimento;
- 7) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato, altresì, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 lettera a e comma 9 del D.Lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, Dlgs. 152/06;
- 8) di prendere atto che la Società ha trasmesso Relazione di Riferimento, di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, in data 20/07/2015, con nota prot. 0502988, che costituirà oggetto di una valutazione autonoma;
- 9) fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, nonché le risultanze della relazione di riferimento, se dovuta, è fatto obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2020 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2025 per il suolo;
- 10) di stabilire che la Società trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Montecorvino Pugliano, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;
- 11) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio, relativi all'anno solare precedente su formato digitale, con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella trasmessa su supporto cartaceo durante il precedente anno solare;
- 12) che la Ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:
a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);
- 13) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;
- 14) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- 15) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;
- 16) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

- 17) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicati sull'apposito sito web istituzionale;
- 18) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;
- 19) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;
- 20) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;
- 21) di notificare il presente provvedimento alla società EcoAmbienteSalerno spa, sede legale in Salerno, via San Leonardo, snc, loc. Migliaro;
- 22) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Montecorvino Pugliano, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, Sovrintendenza Belle Arti e Paesaggio Sa e AV, alla UOD Servizio Territoriale Salerno 52 06 19 e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.
- 23) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;
- 24) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta